

PRESS**Today**Do you want your
PRESS**Today**?

Mattino di Padova, Il <i>"gli albergatori firmano la pace contro la crisi regia all'ente camerale - (massimo nardin)"</i>	Data: 25/02/2010
Indietro	Stampa

Pagina 23 - Cronaca Gli albergatori firmano la pace contro la crisi Regia all'ente camerale (MASSIMO NARDIN)

Uniti per dare un'energia nuova al turismo padovano. Da oggi tutti i 110 stabilimenti Euganei riuniti nell'Associazione albergatori **termali** hanno una rappresentanza unitaria all'interno di Confindustria Padova. La firma dell'accordo che sancisce l'adesione fra le due realtà associative per accelerare la corsa lungo i binari della tutela e promozione delle istanze **termali**, è avvenuta ieri nella sede degli industriali. E i due leader Francesco Peghin, per Confindustria Padova e Giuseppe Albertin per Assoalbergatori **Termali** Abano e Montegrotto hanno battezzato la fusione con parole mirate a troncarsi con il passato. «Il tempo delle divisioni e dei personalismi va in soffitta, questa nuova rappresentanza è responsabilmente unita per avere più forza ed autorevolezza verso la Regione», è il messaggio di Peghin, mentre il traghettatore della crème degli albergatori ammette che siamo all'anno zero: «Questa coesione - dice Albertin - dimostra che noi imprenditori, in una situazione di emergenza, sappiamo anche compattarci e fare sistema per risolvere i problemi». Dopo anni di individualismi e visioni campanilistiche, amaramente sfociate in scarso appeal sul fronte dell'attrattiva turistica, ora si volta pagina e si punta al rilancio. Il primo passo verso la piena integrazione e la rappresentanza unica del comparto alberghiero **termale** può già contare su un successo completo: la Regione ha messo a disposizione della categoria compatta un cofinanziamento di 500 mila euro (altrettanti dovranno essere finanziati dagli operatori) per il Piano di rigenerazione turistica del Bacino **Termale** Euganeo, un progetto straordinario di rilancio della fangobalneoterapia in Italia e all'estero. Le basi per una regia strategica per il comparto, che ne rilanci le potenzialità, sono state fissate. E Peghin lo sa bene: «Questa è una svolta storica per le imprese e il territorio, e ora il turismo chiede una governance strategica locale più chiara e snella». Ma chi deve assumere il ruolo di grande regista? «E' gioco-forza - risponde il numero uno degli industriali - che la regia dev'essere svolta dalla Camera di commercio sul piano delle azioni imprenditoriali e della promozione». Dalla presidente della Provincia Barbara Degani a Palazzo Moroni e all'ente guidato da Roberto Furlan c'è piena condivisione.